



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via in Arcione, 71 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.eu – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 27 ottobre 2023

Prot. 1864/GE/vc

Pag. 1 di 1

Ai Signori Presidenti Ordini dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

e, p.c., Al Signor Presidente EPPI

LORO SEDI

Oggetto: avvicendamento delegati

Abbiamo sempre trovato poco appassionante dare riscontro a lettere di iscritti connotate da uno spirito di aperta polemica con i propri dirigenti territoriali, perché normalmente non le riteniamo coerenti con il nostro ruolo di organo esponenziale della Categoria, che oltretutto non ha rapporti diretti con gli iscritti.

Purtroppo in qualche caso, come sta avvenendo ora, ci troviamo costretti a farlo, specie se la polemica viene allargata a tutta la dirigenza di Categoria.

Dopo una prima lettera di lamentela, inviata, sia al CNPI che singolarmente a tutti i consiglieri nazionali, in merito ad una sostituzione nel ruolo di delegati al nostro recente congresso nazionale, ce n'è stata una seconda indirizzata a tutti gli ordini territoriali e agli organi sociali della nostra cassa di previdenza.

Il fatto è semplice, due delegati, indicati a suo tempo dal consiglio direttivo di un ordine territoriale, sono stati sostituiti con altri due delegati. Come ben sapete il nostro Consiglio non si è mai intromesso nelle libere scelte effettuate in materia dai singoli ordini territoriali. Nel corso dell'anno di durata del congresso si sono avvicendati parecchi delegati, alcuni ordini non ne hanno indicati e altri ancora non hanno proprio partecipato ai lavori congressuali; ma il tutto si è svolto senza alcuna ingerenza da parte del Consiglio Nazionale nel rispetto dell'autonomia di scelta democratica di cui godono gli ordini territoriali.

Viene lamentato, nella seconda lettera, della quale non siamo neanche destinatari, di non aver ricevuto un riscontro sulla lamentela inviata. La cosa non ci era sembrata opportuna, vista l'assoluta autonomia con la quale, in base alla presenza di un essenziale rapporto fiduciario, gli ordini hanno indicato (o avvicendato) i propri delegati. Oltretutto nel caso di specie avevamo conoscenza documentale della conflittualità pendente tra i firmatari delle lettere e il consiglio direttivo dell'ordine e ci era sembrato ulteriormente inopportuno qualsiasi nostro intervento, sebbene, ribadiamo, non ritenessimo la questione di nostra pertinenza.

Comunque visto che ci siamo, avendo fatto delle verifiche, teniamo a segnalare che i due ex delegati non hanno affatto regolarmente partecipato all'incontro della propria comunità di pratica del 5 giugno 2023 (quindi, ammesso che non lo sapessero già, potevano forse immaginare il ritiro delle deleghe) e che l'ordine di appartenenza ha inviato loro una nota di riscontro. Tralasciamo infine commenti alla suggestiva richiesta sulle ragioni della loro mancata partecipazione agli incontri avuta da diversi colleghi; anche di questa non ci è giunta alcuna notizia.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Antonio Daniele Barattin)

IL PRESIDENTE

(Giovanni Esposito)